

## Schemi idrici, acquedottistici, fognari, depurativi e di riuso della zona di S.Croce Camerina

(Per la descrizione degli obiettivi strategici e delle linee di azione generale si veda la scheda F3a)

L'area in esame comprende l'intero territorio comunale di S.Croce Camerina, nella parte centrale della provincia di Ragusa, situata sulla fascia costiera e circondata dal territorio comunale di Ragusa. Sono state valutate complessivamente le richieste idropotabili e le disponibilità della risorsa idrica della fascia costiera, con particolare riferimento alle frazioni di Punta Secca e di Casuzze, e la zona interna, dove si trova la città di S.Croce Camerina. Nelle tabelle seguenti sono riportate: la fluttuazione della popolazione tra i mesi estivi (luglio e agosto) e i mesi invernali, la richiesta idropotabile (calcolata con un valore medio di 300 l/ab-giorno), la portata riutilizzabile (calcolata ipotizzando un afflusso in fognatura pari all'80% della richiesta idropotabile e una quantità effettiva di acqua disponibile al riutilizzo pari al 75% dell'afflusso in fognatura), gli ettari di serre e degli altri seminativi irrigui che potranno essere alimentati dal riuso rispettivamente nei mesi compresi tra settembre e giugno e nei mesi di luglio e agosto.

S.CROCE CAMERINA		SET-GIU	LUG-AGO
PUNTA SECCA - CASUZZE			
Popolazione	ab.	9'000	29'000
Richiesta idropotabile	l/s	31	101
Portata riutilizzabile	l/s	19	60
Ettari di coltura irrigabili con il riuso e relativo fabbisogno futuro:			
serre	ha	81	
altri seminativi irrigui	ha		209
Ettari attuali di coltura nell'intero territorio comunale:			
serre	ha	1040	
altri seminativi irrigui	ha		156

Nei mesi settembre-giugno con il riuso dei reflui depurati si potrà ottenere un'alimentazione media di 19 l/s che potenzialmente potrebbe alimentare 81 ha di serre (con i futuri fabbisogni di 6'000 m<sup>3</sup>/ha-anno). Tale alimentazione, pertanto, risponde per circa l'8% alla richiesta dei 1040 ha di serre, con conseguente modesto miglioramento della situazione idrogeologica locale e generale. La richiesta irrigua potrà essere parzialmente soddisfatta tramite alimentazione dalla dorsale "costiera interna" del riuso irriguo. Nei mesi di luglio e agosto con il riuso irriguo dei reflui depurati si potrà ottenere un'alimentazione media di 60 l/s che risponde totalmente alla richiesta dei 156 ha di seminativi irrigui distribuiti su tutto il territorio comunale di S.Croce Camerina. La disponibilità idropotabile complessiva di S.Croce Camerina (corrispondente a 71 l/s) è sufficiente a soddisfare totalmente la richiesta idropotabile invernale e circa il 70% della richiesta idropotabile media estiva dell'area (pari a 101 l/s). Le frazioni di Punta Secca e Casuzze potrebbero essere alimentate tramite la dorsale "costiera interna" idropotabile. Nel complesso, il prelievo da falda per entrambi gli usi idropotabile e irriguo potrà sostanzialmente diminuire.

### ■ *sviluppo dell'azione*

- potenziamento a 30'000 AE del depuratore presso Casuzze;
- completamento del depuratore presso Casuzze con un impianto di trattamento terziario per il riuso irriguo in agricoltura, con potenzialità pari a 30'000 AE;
- costruzione delle due dorsali "costiera interna" per la distribuzione lungo il futuro asse viario costiero rispettivamente dei fabbisogni idropotabili estivi e dei reflui depurati per uso irriguo;
- trasferimento delle acque depurate con il trattamento terziario alla dorsale "costiera interna" e alle reti irrigue esistenti nel territorio comunale, per una portata media di 19 l/s nel periodo settembre-giugno e di 60 l/s nel periodo luglio-agosto.

### ■ *riferimento al programma di attuazione*

priorità: 19

### ■ *altri dati dell'azione*

territori comunali interessati	S.Croce Camerina
enti coinvolti	Ministero Ambiente, Regione Sicilia, Ente Sviluppo Agricolo (ESA), Consorzio di Bonifica della Provincia di Ragusa
ufficio responsabile del procedimento	Ufficio del Piano Ufficio Risorse Idriche ed Energetiche
costi totali previsti	9,6 mld per opere acquedottistiche, 19,5 mld per opere fognarie depurative e di riuso irriguo 46 mln annui di oneri di esercizio per l'approvvigionamento idropotabile, 426 mln annui di oneri di esercizio per la depurazione dei reflui, 400 mln annui di oneri di esercizio per il trattamento terziario
tempi previsti	3/5 anni per la progettazione e la costruzione delle infrastrutture idrauliche e depurative 5/10 anni per la messa a punto e adozione di tecnologie irrigue alternative delle coltivazioni in serra atte al contenimento dei consumi irrigui
correlazione con altre schede	F2a, I, C3b, C3c
fonti di finanziamento possibili	Unione Europea, Ministero Ambiente Regione Sicilia, Cofinanziamento legge Galli
riferimenti legislativi	L. 319/76 e seguenti (legge Merli), L. 183/89 (Difesa del suolo), L. 36/94 (legge Galli), L. 135/97 (Art. 6 - Piano Straordinario Ambiente) L.R. 27/86 (P.R.R.A. Sicilia)
altri strumenti di programmazione tipologia dell'azione	Piano Regionale di Risanamento delle Acque indiretta